



Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

N.

DECRETO N. 26 DEL 16/4/2010

Oggetto: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2007 ad oggetto "Stato di emergenza nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe, per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini". Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale - Riferimento punto 5 della delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009

Visti

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 di nomina del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro del disavanzo del servizio sanitario regionale;
- il decreto commissariale n. 2 del 7 agosto 2009, che individua nell'Assessorato regionale alla Sanità la struttura di supporto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, specificando che le Aree Generali di Coordinamento afferenti all'Assessorato alla Sanità svolgono le attività relative all'attuazione del Piano di Rientro in forma congiunta;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre 2009 di nomina del sub Commissario ad Acta;

Premesso

- che con decreto che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 agosto 2007 è stato dichiarato lo "Stato di emergenza nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe, per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini";
- che con le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3634 del 21/12/2007, n. 3660 del 5 marzo 2008, n. 3675 del 28 maggio 2008, n. 3710 del 31 ottobre 2008, n. 3764 del 6 maggio 2009, n. 3791 del 15 luglio 2009, n. 3807 del 15 settembre 2009 e n. 3829 del 27 novembre 2009 sono stati introdotti "Interventi Urgenti di protezione civile per fronteggiare lo stato di emergenza nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe,

8



Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

- N.
- per fronteggiare il rischio sanitario connesso alla elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini”;
- che con l’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3841 del 19 gennaio 2010 è stato incaricato il Commissario delegato ai sensi dell’art. 1, comma 1, dell’ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3791/2009 e successive modifiche e integrazioni, del completamento, entro e non oltre il 31 dicembre 2010, di tutte le iniziative ancora di propria competenza, già programmate ed in corso di attuazione, per il definitivo superamento del contesto di criticità in atto nel territorio della provincia di Caserta e zone limitrofe in relazione al rischio sanitario connesso all’elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini, in regime ordinario ed in termini di urgenza;
 - che con nota n. 473 del 3 marzo 2010 il soggetto attuatore del Commissario di Governo per l’emergenza brucellosi ha sollecitato l’adozione delle misure necessarie ad assicurare il prosieguo dell’attività dei medici veterinari, addetti alle operazioni di risanamento negli allevamenti bufalini, il cui contratto ha scadenza 31 marzo 2010;
 - che con nota prot. 10007 del 31 marzo 2010 l’ASL di Caserta ha richiesto l’autorizzazione all’assunzione di personale per attuare nel corso del 2010 degli interventi di profilassi inerenti il Piano di eradicazione della brucellosi bufalina atti a fronteggiare il predetto contesto di criticità sanitaria, utilizzando l’istituto contrattuale della collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.lgs 165/2001;
 - che la Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari Italiani con nota prot. 1597/2010/F/gp del 6 aprile 2010 ha manifestato il proprio dissenso in ordine all’utilizzo dell’istituto della collaborazione coordinata e continuativa per violazione dell’art. 61, comma 3, del D.lgs 273/2003;

Valutato

- sussistenti i menzionati profili di illegittimità nell’utilizzo delle forme contrattuali della collaborazione coordinata e continuativa;
- opportuno il ricorso a forme alternative di reclutamento del personale;

Atteso

- che, per consentire al Commissario delegato il completamento delle attività di profilassi tese al superamento dello stato di emergenza nel territorio della provincia di Caserta correlato al rischio sanitario per l’elevata diffusione della brucellosi negli allevamenti bufalini, è necessario che l’ASL di Caserta possa avvalersi della collaborazione professionale dei medici veterinari incaricati delle predette attività;
- che in alternativa all’istituto della collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.lgs 165/2001, ritenuta in contrasto con l’art. 61, comma 3, del D.lgs



Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

N.

273/2003, e nei limiti dei costi sostenuti nel corso degli anni precedenti dalle ex AASSLL CE/1 e CE/2 per la medesima attività, è preferibile il ricorso a procedure di selezione pubblica per il conferimento di incarichi a tempo determinato ai sensi del CCNL vigente per dirigenti veterinari;

Considerato

- che, per l'urgenza della ripresa delle attività di profilassi che non si concilia con i tempi della predetta procedura di reclutamento, nelle more della stessa appare opportuno ricorrere alla convenzione in regime di specialistica ambulatoriale con medici veterinari in supplenza ai sensi dell'art. 8 del D.lgs 508/1992 e dell'art. 40, comma 2, del relativo A.C.N.;
- che il capo del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. DPC/CG/28099 del 12 aprile 2010 ha sollecitato interventi urgenti per garantire il contenimento del rischio sanitario connesso all'elevata diffusione negli allevamenti bufalini in provincia di Caserta;

Visti

- il decreto commissariale n. 10 del 12 marzo 2010 che vieta per gli esercizi 2010 e 2011 il conferimento di incarichi provvisori per la specialistica ambulatoriale e che prevede singole deroghe debbano essere autorizzate esclusivamente con decreto motivato del Commissario *ad acta*;
- il decreto commissariale n. 11 del 12 marzo 2010 che prevede il blocco delle assunzioni di personale a tempo determinato fino al 31 dicembre 2010;

DECRETA

1. di autorizzare l'ASL di Caserta, in deroga al divieto disposto con il decreto commissariale n. 11 del 12 marzo 2010, al reclutamento di dirigenti veterinari attraverso procedure di selezione pubblica per il conferimento di incarichi a tempo determinato ai sensi del CCNL vigente per l'esecuzione delle attività di profilassi connesse all'eradicazione della brucellosi bufalina in attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3841 del 19 gennaio 2010 secondo il piano operativo di cui alla nota dell'ASL di Caserta prot. 10007 del 31 marzo 2010;
2. di autorizzare l'ASL di Caserta, in deroga al divieto disposto con il decreto commissariale n. 10 del 12 marzo 2010, alla stipula di incarichi di supplenza in regime di specialistica ambulatoriale ai sensi dell'art. 40, comma 2, del relativo Accordo Collettivo Nazionale, con medici veterinari specialisti, nelle more dell'espletamento delle procedure di reclutamento di cui al punto 1;

3



Regione Campania

Il Presidente

COMMISSARIO AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
PIANO DI RIENTRO DEL SETTORE SANITARIO
(DELIBERAZIONE CONSIGLIO DEI MINISTRI 24/7/2009)

N.

3. di notificare il presente decreto all'ASL di Caserta per l'esecuzione;
4. di inviare il presente decreto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Commissario ad acta
Antonio Bassolino

Il Sub Commissario ad acta
Dott. G. Zuccatelli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. A. D'Ascoli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20
Dott. M. Vasco

Il Dirigente del Settore Veterinario
Dott. Paolo Sarnelli